



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato**

classif.: VI/7

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

allegati: 1

**Oggetto: Ordinanza del Capo di Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 - Allegato C – Attività economiche e produttive. Evento calamitoso dal 12 novembre 2019 che ha interessato il territorio della Regione del Veneto. Determinazione dei danni ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili.**

#### Note per la trasparenza

<b>Struttura competente:</b>	Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo PO Misure di Superficie
<b>Responsabile del procedimento:</b>	Zanon Luigi
<b>Contenuto del provvedimento:</b>	Il provvedimento dispone la determinazione dei danni ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili a ristoro dei danni alle attività economiche e produttive causati dall'evento calamitoso che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 12 novembre 2019, a valere sulla OCDPC n. 932/2022, allegato C.
<b>Importo della spesa prevista:</b>	€ 21.619,10

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTI i decreti del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia, n. 155 del 29 ottobre 2021 e n. 60 dell'8 aprile 2022, con i quali sono state apportate alcune modifiche e n. 63 dell'11 aprile 2023 con il quale sono stati prorogati cinque incarichi;

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamiento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera d) della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 recante integrazioni alla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTO che, a partire dal 12 novembre 2019, si sono succeduti eventi meteorologici eccezionali caratterizzati da violente precipitazioni, mareggiate e ripetute alte maree nell'intero territorio della Regione del Veneto, per i quali, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020, con le quali sono stati individuati i Commissari delegati alla gestione dell'emergenza di cui trattasi e dato disposizioni in ordine alla gestione delle prime misure

di sostegno al tessuto economico e sociale di cui al Decreto legislativo n. 1/2018 art. 25 comma 2 lettera c);

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 819 del 4 gennaio 2022 con la quale, allo scadere dello stato emergenziale, è stato nominato il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto quale Soggetto responsabile in ordine alla gestione in via ordinaria delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dall'evento calamitoso in argomento;

VISTI i decreti della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto n. 163 del 18 marzo 2022, n. 161 del 17 marzo 2022 e n. 41 del 11 febbraio 2022 con i quali è stato approvato l'impegno di spesa e liquidazione dei contributi in relazione alle misure di sostegno al tessuto economico e sociale di cui al Decreto legislativo n. 1/2018 art. 25 comma 2 lettera c), in esito alle attività istruttorie dei Comuni;

VISTA la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 art. 1 comma 448, con la quale è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, per far fronte ai danni occorsi negli anni 2019 e 2020 ai privati ed alle attività economiche e produttive in relazione agli eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo n. 1/2018 e già oggetto di ricognizione dei fabbisogni completata ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettera e) del citato Decreto legislativo;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, con la quale sono state dettate disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1 comma 448 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, in relazione agli eventi calamitosi avvenuti negli anni 2019 e 2020;

VISTO in particolare l'allegato C alla citata Delibera, che disciplina i criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1353 del 18 settembre 2018 emanata in attuazione dei citati provvedimenti statali che ha approvato lo schema di convenzione che estende la collaborazione già avviata con DGR n. 1554 del 10 ottobre 2016 tra la Regione del Veneto e l'AVEPA per l'espletamento, quale Organismo Istruttore, della gestione dei contributi alle attività economiche e produttive, previsti dalla L. n. 208 del 2015, a seguito dell'approvazione delle disposizioni operative da parte del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento di Protezione Civile;

VISTO il Decreto della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto n. 573 del 31 ottobre 2022 con il quale, ai sensi del paragrafo 1.2 allegato C alla citata Ordinanza n. 932/2022, è stata individuata l'AVEPA quale Organismo istruttore per la gestione dei contributi di cui trattasi;

VISTO il Decreto della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto n. 35 del 25 gennaio 2023 che, ai sensi del paragrafo 1.3 allegato C alla citata Ordinanza n. 932/2022, ha approvato le modalità tecniche e la modulistica per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dal paragrafo 1.5 allegato C alla citata Ordinanza n. 932/2022, l'Organismo istruttore provvede all'istruttoria delle domande di contributo finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, parametri e massimali stabiliti con Delibere del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 e 6 settembre 2018 e specificati nell'allegato C stesso;

VISTO il Decreto del Direttore n. 55 del 23 marzo 2023 con cui è stato adottato il manuale di "Modifica del Manuale per la gestione dei fondi della Protezione civile per indennizzi alle attività economiche e produttive adottato con decreto n. 53/2017 (OCDPC n. 932/2022)";

VISTA la nota prot. n. 16486 del 27 gennaio 2023 con la quale l'AVEPA ha comunicato ai comuni colpiti l'apertura dei termini per la presentazione delle domande invitando i comuni medesimi a garantire adeguata pubblicità al bando, affiggendo all'Albo comunale l'Avviso pubblico;

ACQUISITE le domande di contributo a ristoro dei danni subiti a causa dell'evento calamitoso compreso nell' OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, entro il termine stabilito, come prorogato da nota del Soggetto responsabile prot. AVEPA n. 37537 del 20 febbraio 2023, al 6 marzo 2023 (40 giorni successivi dalla data di approvazione del DDR n. 35 del 25 gennaio 2023);

CONSIDERATO che, nel rispetto dei termini previsti individuati al 28 aprile 2023, come da nota AVEPA prot. n. 77737 del 14 aprile 2023, per le complessive n. 2 domande di aiuto è stata attuata l'istruttoria di ammissibilità che prevedeva controlli automatici, informatici e documentali, secondo quanto riportato nei rispettivi manuali di misura;

CONSIDERATO che sono state espletate le procedure previste dalla Legge 241/90 e le successive modifiche ed in particolare:

- sono state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 10 bis nei casi di ammissibilità parziale della spesa e/o del punteggio utile per la graduatoria regionale di finanziabilità;
- sono state valutate le controdeduzioni inviate dai richiedenti;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti istruttori riportati nei relativi verbali, n. 2 istanze di aiuto presentate dai soggetti riportati nell'allegato "A" al presente decreto, sono state ritenute ammissibili;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non dispone in alcun caso alla concessione né liquidazione dei contributi determinati, le quali rimangono subordinate all'eventuale provvedimento di impegno della spesa da parte del Soggetto responsabile ovvero la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto e a quanto prescritto al paragrafo 1.7 dell'allegato C alla Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, in ottemperanza al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017;

PRESO ATTO che i contributi determinati con il presente provvedimento potranno essere oggetto di una rideterminazione al termine dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento di Protezione Civile sulla base delle risorse che risulteranno come effettivamente disponibili;

RITENUTO pertanto di approvare, in allegato "A" al presente provvedimento, l'elenco delle attività economiche e produttive e, per ciascuna, le spese ammissibili a contributo e i contributi massimi concedibili a ristoro dei danni causati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto nel mese di agosto 2020, a valere sulla OCDPC n. 932/2022, allegato C;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

## **DECRETA**

- 1) di approvare, in allegato "A" al presente provvedimento, l'elenco delle attività economiche e produttive e, per ciascuna, le spese ammissibili a contributo e i contributi massimi concedibili a ristoro dei danni causati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della

Regione del Veneto nel mese di agosto 2020, a valere sulla OCDPC n. 932/2022, allegato C;

- 2) di dare atto che il presente provvedimento non dispone in alcun caso alla concessione né liquidazione dei contributi determinati, le quali rimangono subordinate all'adozione del provvedimento di impegno della spesa da parte del Soggetto responsabile ovvero la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione Veneto e a quanto prescritto al paragrafo 1.7 dell'allegato C alla Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, in ottemperanza al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017;
- 3) di dare atto che i contributi determinati potranno essere oggetto di una rideterminazione al termine dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento di Protezione Civile sulla base delle risorse che risulteranno come effettivamente disponibili;
- 4) di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'AVEPA, consultabile attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/trasparenza](http://www.avepa.it/trasparenza)) e sul sito web istituzionale dell'AVEPA nella sezione "Calamità naturali".

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente  
(sottoscritto con firma digitale)

N. PROT. DOMANDA	DATA PROT. DOMANDA	ID DOMANDA	EVENTO CALAMITOSO	CUAA	RAGIONE SOCIALE	Spesa ammessa ripristino strutturale immobile	Contributo ammesso ripristino strutturale immobile	Spesa ammessa ricostruzione e/o delocalizzazione immobile	Contributo ammesso ricostruzione e/o delocalizzazione immobile	Spesa ammessa macchinari e attrezzature	Contributo ammesso macchinari e attrezzature	Spesa ammessa acquisto scorte, semilavorati, prodotti finiti	Contributo ammesso acquisto scorte, semilavorati, prodotti finiti	Spesa ammessa impianti relativi al ciclo produttivo	Contributo ammesso impianti relativi al ciclo produttivo	Spesa ammessa beni mobili registrati	Contributo ammesso beni mobili registrati	Spesa ammessa aree/fondi esterni	Contributo ammesso aree/fondi esterni	Prestazioni tecniche	Contributi di immediato sostegno art. 25 co. 2 c) D. lgs n. 1/2018	Altri aiuti/indennizzi/premi percepiti o da percepire	Contributo ammesso totale
46441	03/03/2023	5480932	DAL 12 NOVEMBRE 2019	01506570298	SOCIETA' AGRICOLA ANGELO MANCIN							8.723,88	6.979,10										6.979,10
45320	02/03/2023	5483581	DAL 12 NOVEMBRE 2019	01507200291	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA							18.300,00	14.640,00										14.640,00